**1000 FINARTE, LUNEDÌ 14 MAGGIO 2018 A BRESCIA**

L'Asta di automobili e automobilia di Finarte al Museo Mille Miglia.
Esposizione da sabato 12 a lunedì 14 maggio.

1000 FINARTE: il luogo dove trovare un'auto giusta per la Mille Miglia.

*Forse più persone di quelle che pensiamo hanno un sogno in comune e si chiedono come poterlo realizzare. Questo sogno è far parte della storia. La storia di una gara che incarna l'automobilismo stesso, nella sua forma più pura ed esaltante.*

Finarte propone una occasione unica di avvicinarsi alla storia dell'automobilismo sportivo, trovare **l'auto con le carte in regola per la Mille Miglia** e investire su automobili rare e dal grande passato sportivo documentato. Mai era stata proposta un'asta "a tema" legata alla mitica competizione. Asta realizzata dagli esperti del Dipartimento Automotive Finarte che hanno voluto coniugare, **la logica della ricerca storica a quella dell'investimento ragionato**. 145 sono i lotti proposti, tra auto ed automobilia legati in varia misura alla Mille Miglia; scelti con cura, per ogni desiderio.

**33 le vetture proposte. Tutte, in vario grado, eleggibili Mille Miglia**. È stata una scelta di fondo e una strategia tematica privilegiare vetture di cui viene indicato, a catalogo, il vario grado di accettabilità.
**Cinque** di queste sono vetture che **hanno effettivamente corso la Mille Miglia dal 1949 al 1955**: vetture diverse ma di calibro eccezionale. **Una Fiat 8V (2.000.000,00 / 2.500.000,00 €) esemplare unico, dal pedigree assoluto**. L'unica "coupé corsa" delle nove coupé Vignale. Ha corso la Mille Miglia nel 1955, 2 Giro di Sicilia, 2 Coppa Intereuropa per un totale conosciuto di 37 gare all'attivo. L'auto, cambiando spesso livrea, ha corso 14 gare con una prima carrozzeria ed ha la carrozzeria attuale dal 1957, con cui ha corso ancora più gare, 23, fino al 1960. Custodita da oltre trent'anni in una prestigiosa collezione. Poi, un esemplare unico di "sport", l'artigianale e ruggente **Alfa Maserati Prete (1.200.000,00 / 1.700.000,00 €). Nel 1949 ha corso la Mille Miglia e fu 3^ assoluta alla Targa Florio**: un risultato incredibile per un'auto non ufficiale, "fatta a mano" da Placido Prete, uno dei meravigliosi e folli meccanici che creavano macchine da corsa con ciò che era sopravvissuto alla guerra. Un'apparentemente pacifica **Fiat 1400 (300.000 - 350.000 €)**, preparata Abarth da De Sanctis, con un importante palmares. La "berlina che vince le corse" per antonomasia, **un'Alfa Romeo 1900 TI** (**200.000 - 250.000 €)**. E infine una **Topolino (95.000 - 120.000 €)**, una di quelle che "infestarono" gioiosamente la gara, permettendo a molti di cimentarsi nell'impresa.

A seguire, **due incredibili inglesi "da corsa" degli anni '50**. Il capolavoro di Colin Chapman, una **Lotus Eleven (245.000 - 270.000 €)**, con un antico passato di gare in Venezuela. Ed una introvabile **Kieft (450.000 - 550.000 €),** che combatté al Nürburgring contro schiere di Porsche.

Due chicche, poi: una **Fiat 1500 6C Berlinetta Superleggera, carrozzata Touring; un'auto mozzafiato, un capolavoro Art-Decò** dalla linea spettacolare e una Porsche 356 Speedster. Tutto è già stato detto sulla Speedster, ma questa è l'esemplare numero 57. È, quindi, **una delle prime dei 200 esemplari Speedster pre-serie** del 1954. Immacolata e matching number.
Altre vetture, **capolavori di fine anni 20**, sono poi "pane per i denti" dei *regolaristi*, **vetture dall'ottimo coefficiente** e basso numero di partenza in quanto *pre-war*: due affidabili **Chrysler 72 Roadster**, due elegantissime **Fiat**, una **514 Spider** ed una **520 Torpedo**, e una rarissima **Salmson**.
Ed ancora un gruppo di auto **dedicate ai più romantici e, insieme, ai più attenti investitori: le cosiddette *barn find***. Dimenticate o trascurate, ma pur sempre preziose. In condizioni da restauro, sono la base per realizzare dei gioielli unici

e auto godibilissime. Tutte comunque da riportare sulle strade della Mille Miglia: dalla imponente **Mercedes "Ponton"** alla svelta **Fiat 1100S Berlinetta Pinin Farina** al capolavoro **Cisitalia 202 Cabriolet Vignale**.
Per confronto e contrasto **due pezzi rari ma modernissimi, quasi dei "concept" stradali**: una **Mercedes-Benz SLR McLaren Roadster 722S** e una **SLR Stirling Moss**, entrambe eleggibili per il Mercedes-Benz 1000 Miglia Challenge.

Sandro Binelli, Capo Dipartimento Automotive di Finarte, ha commentato: *"È per me un grande piacere presentare l'asta 1000 FINARTE dedicata alle auto della mitica 1000 MIGLIA, gara unica e affascinante, ricca di storia e passione. Gara, la cui rievocazione ho avuto il privilegio di organizzare dal 2008 al 2012. Il Dipartimento Automotive dedica* ***molta attenzione alla ricerca storica e iconografica****, in collaborazione con AUTOMOTIVE MASTERPIECES, nonché a fornire* ***trasparenti informazioni sull'eleggibilità*** *e accettabilità delle vetture alla rievocazione storica."*

Se 1000 FINARTE è il luogo per avvicinarsi alla storia dell'automobilismo sportivo, con un'automobile o con un oggetto, **il catalogo dedicato diventa un'imprescindibile guida all'acquisto**, con le indicazioni per mettere a fuoco i lotti nel modo più completo e chiaro possibile, specificando le condizioni e le potenzialità a livello storico ed economico. In quest'ottica l'eleggibilità delle vetture, evidenziata, acquista un ruolo primario.

Non soltanto automobili in 1000 FINARTE: **ricchissima è la sezione automobilia**, sempre a tema Mille Miglia: monete, trofei, spille, orologi, introvabili foulard, fotografie, materiale cartaceo, etc.
Si può trovare il piccolo oggetto introvabile, come la spilla anni '30 della classica "freccia rossa" 1000 Miglia che, eccezionalmente, ha la freccia verso sinistra! Oppure il pezzo unico e importante, come la coppa in argento del 1930, Trofeo IV Coppa Mille Miglia premio traguardo di Rovigo che Giuseppe Campari, vincitore in quell'anno, non ritirò. O, ancora, se lo spazio non manca: lo striscione di partenza della VII Mille Miglia del 1933.

Ad automobili ed automobilia si aggiunge una **sezione speciale, piccola ma preziosa di parti meccaniche introvabili**, che comprende una serie di carburatori speciali per automobili ancora più speciali e, addirittura, un motore completo Fiat 8V che ha corso la Mille Miglia in tre edizioni.

Completano la proposta **una selezione di vetture in esposizione**, dove troviamo altri esemplari che corsero la Mille Miglia e Ferrari davvero speciali. Tra queste pezzi di altissimo valore come la **Ferrari Testarossa *Barchetta***, realizzata nel 1992 da Pininfarina per Olivier Gendebien o la **Fiat 8V appartenuta a Emanuele Filiberto Nasi**, nipote di Giovanni Agnelli. L'auto corse la Mille Miglia del 1957 ed è l'ottavo esemplare di tutte le Fiat 8V. Per informazioni richiedere il fascicolo **"Special Exhibition"** e contattare il Dipartimento Automotive.

Capo Dipartimento Automotive Finarte:
Sandro Binelli
tel +39 02 3656 9104
s.binelli@finarte.it